

# Obiettivi di sostenibilità di Corteva Agriscience per il 2030

## Il terreno

*Migliorare la salute del terreno su 30 milioni di ettari di terreni agricoli a livello globale entro il 2030*

- Lo stato di salute del terreno è un risultato di sostenibilità localizzato.
- Il nostro piano è quello di collaborare con i partner per identificare delle infrastrutture di valutazione della salute del terreno che siano rilevanti a livello locale e indicatori chiave specifici. Utilizzeremo tali infrastrutture e indicatori locali per condurre valutazioni di base e per misurare i progressi rispetto a questo obiettivo.
- La convalida dei vantaggi economici dei diversi sistemi di gestione che migliorano la salute del terreno sarà una componente chiave del modo in cui raggiungeremo in ultima istanza questo obiettivo.
- I sistemi di coltivazione prioritari varieranno in base alla regione e saranno definiti in modo da ottimizzare l'impatto positivo:
  - Africa/Medio Oriente: mais
  - Asia-Pacifico: peperoncini, mais, vite, riso
  - Canada: colza, mais, frumento
  - Europa: mais, colza
  - America Latina: mais, riso, canna da zucchero
  - Stati Uniti: mais, patate, riso, pomodori

# Obiettivi di sostenibilità di Corteva Agriscience per il 2030

## Il terreno

### *Supportare i miglioramenti nella gestione dell'acqua nella produzione agricola mondiale entro il 2030:*

- *Contribuire ad accelerare il miglioramento nell'efficienza di utilizzo dell'azoto nei terreni agricoli di tutto il mondo entro il 2030*
  - *Ridurre il consumo di acqua e al contempo aumentare le rese su 2,5 milioni di ettari di produzione di semi e dei terreni agricoli con carenza idrica entro il 2030 rispetto al 2020*
- 
- L'azoto è una sostanza nutritiva di interesse fondamentale nelle iniziative relative alla qualità dell'acqua, e il Nitrogen Use Efficiency (NUE), vale a dire l'indice di efficienza di utilizzo dell'azoto, è un indicatore incredibile per la riduzione della perdita di azoto. Riconosciamo l'importanza del fosforo per la qualità dell'acqua e continueremo a esplorare le metriche per tenere traccia della gestione del fosforo a livello globale.
  - Il NUE viene calcolato come unità di resa divisa per l'unità di azoto applicata. Il NUE aumenta ottimizzando la resa e mantenendo o riducendo l'azoto applicato (inclusi l'azoto sintetico e quello organico).
  - Il NUE è stato scelto come metrica per la sua familiarità e l'importanza per gli agricoltori a livello globale, nonché per la disponibilità, a livello di paese, di dati che possono indicare se davvero stiamo accelerando il miglioramento.
  - L'accelerazione del miglioramento viene definita come contributo a una velocità di miglioramento che supera la linea di tendenza.
  - Le linee di tendenza NUE a livello di paese possono essere calcolate utilizzando le informazioni ricavate da fonti pubbliche:
    - <https://www.ifastat.org/plant-nutrition>
    - [https://lib.dr.iastate.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1554&context=card\\_wor kingpapers](https://lib.dr.iastate.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1554&context=card_wor kingpapers)
    - <http://www.fao.org/tempref/docrep/fao/009/a0787e/A0787E00.pdf>
    - <http://www.card.iastate.edu/publications/synopsis.aspx?id=1178>
  - I miglioramenti rispetto a questo obiettivo possono essere raggiunti tramite il settore di ricerca e sviluppo (sviluppando sistemi che migliorano la gestione dell'acqua) e l'implementazione/il trasferimento di tecnologie agli agricoltori e agli altri clienti.
  - I terreni agricoli con carenza idrica verranno identificati grazie allo strumento WRI Aqueduct.
  - I sistemi di coltivazione prioritari varieranno in base alla regione e saranno definiti in modo da ottimizzare l'impatto positivo:
    - Africa/Medio Oriente: mais
    - Asia-Pacífico: peperoncini, mais, vite, riso
    - Canada: colza, mais, frumento
    - Europa: mais, colza
    - America Latina: mais, riso, canna da zucchero
    - Stati Uniti: mais, patate, riso, pomodori

# Obiettivi di sostenibilità di Corteva Agriscience per il 2030

## Il terreno

*Migliorare la biodiversità su oltre 10 milioni di ettari di pascolo a livello mondiale mediante pratiche di gestione sostenibili e conservazione dell'habitat entro il 2030*

- Le pratiche di gestione sostenibile saranno rilevanti a livello locale e in genere si allineeranno ai principi fondamentali di conservazione delle risorse naturali, supporto alle persone e alla comunità, promozione della salute e del benessere degli animali, efficienza e innovazione.
- Le pratiche di gestione sostenibile sui pascoli promuovono la coesistenza di bestiame e fauna selvatica, aumentando al contempo la produttività (ad esempio, adozione di tecnologia, densità di pascolo, pascolo turnato).
- Il nostro piano è quello di fornire esperienza, risorse e supporto tecnico e per i prodotti (inclusi strumenti digitali) e impegno per migliorare la biodiversità in ognuna delle nostre sei aree commerciali globali.
- Abbiamo in programma la collaborazione con dei partner per identificare le aree di priorità per il miglioramento della biodiversità. I team regionali determineranno la maggior parte delle iniziative e degli approcci volontari a livello locale.